

Viaggio A Ixtlan

As recognized, adventure as with ease as experience virtually lesson, amusement, as skillfully as arrangement can be gotten by just checking out a book **viaggio a ixtlan** after that it is not directly done, you could take even more regarding this life, on the subject of the world.

We give you this proper as capably as easy habit to acquire those all. We come up with the money for viaggio a ixtlan and numerous book collections from fictions to scientific research in any way. in the midst of them is this viaggio a ixtlan that can be your partner.

La società femminile è più evoluta di quella maschile - Vitaliano Bilotta 2021-07-01

Forse è una reminiscenza. Fatto sta che l'autore, sin da quando dodicenne leggeva Allan Kardec, capendoci molto poco, era certo che la società femminile fosse migliore di quella maschile. Ancora adesso vede la donna come uno spettacolo, che va continuamente incontro alla sua attenzione con la capacità di procreare, di spartire in due il suo corpo durante la gestazione, di crescere i figli e di rimanere in equilibrio, anche quando la pressione dell'incarnazione la mantiene in un forte stato di stress. Certamente questo vale per la media evolutiva delle donne, che giungono a questi risultati quando, durante le vite precedenti, hanno fatto davvero un buon lavoro su ciò che erano, sia come femmine e sia come maschi.

Il linguaggio segreto di segni e coincidenze - Gian Marco Bragadin 2014-05-06

In quest'epoca di incertezza e confusione sarebbe meraviglioso scoprire che ognuno di noi riceve messaggi che indicano le scelte giuste, mostrano la strada dell'amore e del successo, fanno superare i conflitti. Esistono davvero coincidenze e segni del destino capaci di aiutarci? Come individuarli? E soprattutto come interpretarli? Gian Marco Bragadin ha cominciato oltre vent'anni fa a studiare questo affascinante argomento in seguito a un'intensa e sconvolgente vicenda personale. La sua vita iniziò a popolarsi di segni di cui imparò con il tempo a decifrare il contenuto. Ha raccolto migliaia di esperienze simili e di testimonianze che confermavano l'esistenza di una comunicazione da parte dell'Universo basata sulla fondamentale legge di sincronicità, e da ricercatore ha ritrovato il tema in molti testi sacri di religioni diverse, nei libri di scienziati e filosofi, in opere provenienti da tutto il mondo. In questo libro spiega il metodo che ha messo a punto per cogliere questi messaggi, per comprendere il significato di ciò che ci accade, per interpretare gli eventi ricorrenti, ma anche per ottenere segni e risposte quando ne abbiamo bisogno. Completata da un prezioso Dizionario dei segni, una guida facile e potente per prendere le decisioni che rimandiamo da troppo tempo, per fermarci prima di commettere un errore irreparabile, per sciogliere un dubbio che non ci fa più vivere, per comprendere perché certi blocchi ostacolano il nostro cammino. Una lettura intrigante e rivelatrice.

Struttura psicologica nella relazione individuo-gruppo - Patrizia Querini 1998

La montagna e il sentiero - Roberto Pierpaoli 2013-09-24

La montagna è un simbolo molto potente, comune a molte tradizioni mistiche ed esoteriche; essa evoca lo sforzo che l'anima deve intraprendere per salire di livello, per respirare un'aria diversa e giungere laddove dimora l'aquila della libertà e biancheggiano i ghiacciai eterni, origine dell'acqua di vita. Giovanni della Croce ha lasciato un segno indelebile nella teologia mistica per il connubio indissolubile ed equilibrato che si riscontra tra l'elemento sperimentale e i principi di teologia e di filosofia.

Di viaggi e di altri demoni - Giuseppe Murgolo 2012-12-07

In questo libro l'autore narra, in ordine cronologico, quattro viaggi da lui compiuti: tre nel più contraddittorio e misterioso dei continenti: l'Asia dai mille volti, ed uno, a sfondo archeologico, nello Yucatán, tra gli enigmi della scomparsa civiltà Maya. Nel corso della lettura, il lettore viene condotto per mano attraverso templi e monasteri, giungle e piramidi, e prende coscienza di essere a contatto non solo con un semplice reportage di viaggio, ma, strada facendo, diviene consapevole che i viaggi stessi, per l'autore, sono anche un pretesto per parlare di altri argomenti connessi alla spiritualità orientale ed occidentale. Nelle pagine si incontrano ed intrecciano - senza che la trama del libro ne risulti appesantita -

temi come la meditazione, lo sciamanesimo, l'alchimia, il taoismo, le civiltà perdute, e si citano libri ed autori contemporanei e del passato, viaggiatori e saggi, e si cerca di mettere in luce il rapporto tra viaggi, ricerca e conoscenza. Viene affrontato, inoltre, il rapporto intercorrente tra viaggi e libri e tra viaggi e scrittura. Dalla narrazione, leggera e coordinata, ne deriva un lucido affresco in cui l'autore, in sostanza, porge l'invito, a coloro che siano interessati, ad intraprendere il proprio viaggio di scoperta individuale, della ricerca della propria identità, poiché il viaggio, come egli lo intende, non è solo divertimento e divagazione, ma anche esperienza dell'altro, formazione, esplorazione interiore, ricerca spirituale. Il viaggio è inteso come metafora della vita, come ritorno alle radici divine dell'uomo. Il testo, privo di ingorghi linguistici, è scorrevole e semplice, ed intende diffondere immagini di luoghi, concetti, informazioni, idee, e rammentare che la finalità delle esperienze di viaggio è quella di far acquisire intuizione, comprensione e saggezza. Romanzo di formazione, dunque, ma anche frammenti di autobiografia, cronaca di costume, racconto d'avventura. L'opera si rivela, pertanto, utile sia a quei girovaghi irrequieti ed avventurosi che volessero intraprendere viaggi nei medesimi luoghi visitati dall'autore, sia a coloro che, placidi sedentari, preferiscono, seguendo l'esempio ariostesco, sì viaggiare...ma sull'Atlante e con la fantasia.

Intimate Autonomy - Barbara Jo Brothers 1991

This insightful new volume explores the many and varied aspects of the process of intimacy as it relates to autonomy in couples therapy. The nature of intimacy in relationships is explored from a variety of vantage points by experienced therapists with a wide range of backgrounds. This thought-provoking book will provide all therapists and mental health/counseling professionals with insight into the subject of intimacy and the problems involved in attaining access to the intimacy process in therapy with couples. Given that a large portion of the population of our culture suffers from various forms of intimacy disorder, Intimate Autonomy: Autonomous Intimacy brings a variety of viewpoints of utmost importance to all who are involved in couples therapy. In-depth coverage of various factors related to intimacy and autonomy is provided by this intriguing book. Some of the topics examined include the myth and reality of intimate autonomy in couples relationships, narcissistic vulnerability in marriage, the fear of loneliness as the basic and universal drive motivating intimacy, intimate autonomy as it relates to the Gestalt therapy concept of the "I-Thou" relationship, a comparison of transference in therapy to falling in love, the use of existential reflection with Vietnam veterans in marital therapy to increase meaning awareness, and a clinical guide to the use of a conceptualization of marital intimacy based on the idea of a matrix of four basic characteristics of intimacy. Mental health professionals, pastoral counsellors, clergy, and psychotherapists will find plenty of food-for-thought on the subject of intimacy and autonomy in couples relationships in this fascinating volume.

A ogni incarnazione scegliamo la nostra vita - Bilotta Vitaliano 2022-03-21

Marco Anneo Lucano (39-65 d.C.), poeta latino, nella Pharsalia scrive: «Il tempo ha bisogno di chi lo domini». Commento: molto di più; noi non saremo i "dominatori" del tempo, ma saremo i suoi "assassini", quando lo avremo trascorso, non essendo più uomini. Attualmente l'autore frequenta lo storico Cerchio Esseno.

Il punto di svolta. Scienza, società e cultura emergente - Fritjof Capra 2008

La libertà spirituale - Manolo Bertuccioli 2016-02-01

In questo testo viene presentata un'affascinante rilettura delle opere di Carlos Castaneda, reinterpretate nel contesto teorico della Psicologia Analitica di Carl Jung. Nel rapporto fra Jung e lo sciamanesimo emergono alcuni interessanti paralleli, come quello, per esempio, fra il processo d'individuazione ed il processo di trasformazione sciamanico. Entrambi questi processi hanno come loro obiettivo l'integrazione di strati sempre più ampi dell'essere umano ed il raggiungimento di uno stato di completezza e libertà. Non a caso Jung, nella trattazione delle sue opere, fa continue ed esplicite incursioni nel campo dell'antropologia e dell'etnografia.

Avventure nel Mondo del paranormale - Gianluca Volarici 2017-06-22

Questo libro si propone di narrare in forma dinamica e piacevole le ricerche parapsicologiche dell'autore che si sono svolte negli ultimi trentacinque anni. Nel 1° capitolo (Investigatori del paranormale), si presenta un excursus storico e strutturale delle ricerche. Il 2° capitolo (Nel regno di Morfeo) illustra gli esperimenti e i fenomeni di tipo extrasensoriale tramite l'uso del sogno e del sogno lucido. Nel 3° capitolo (Orme psichiche) si prendono in esame fenomeni extrasensoriali in stato di veglia. Spetta al 4° capitolo (Quasi Ghost-Busters) affrontare l'indagine sui fenomeni medianici. Segue un'analisi sulle pratiche della stregoneria e sui loro adattamenti moderni (Cap. 5, La nemesi delle streghe). Infine, il Cap. 6 (Formule magiche) affronta il conturbante tema delle pratiche magiche in chiave parapsicologica. Chiude il libro un glossario essenziale. Tutti i capitoli contengono descrizioni di esperienze personali ('avventure') che esemplificano la trattazione dei vari temi ed illustrano le modalità complessive della ricerca parapsicologica dell'autore.

La parola e la forma - Grazia Marchianò 1977

Le zanzare di Zanzibar - Giancarlo Narciso 2004

Viaggio a Ixtlan - Carlos Castaneda 1973

Genitori e adolescenti. Verso l'autonomia e la libertà - Antonio Raspanti 1994

Don Juan - Rivelazioni di uno Sciamano - Gabriela de Portillo 2015-12-30

Carlos Castaneda riappare, dopo la sua morte avvenuta nel 1998, a Gabriela de Portillo, illustrandole la sua nuova dimensione di vita ultraterrena ma soprattutto approfondendo con lei argomenti già trattati nei suoi libri, arricchendoli di rivelazioni del suo maestro sciamano Don Juan. Castaneda ha lasciato i suoi lettori con dubbi grandissimi, oltre ad averli sconcertati, scrivendo della possibilità di eludere la morte. Questo libro testimonia il contenuto delle sue opere e consolida l'esistenza delle arti divinatorie; una lettura cui accostarsi scevri da pregiudizi, risultato di un lavoro faticoso ed emozionante, puntellata di rivelazioni straordinarie e prova del fatto che "credere non è un atto di volontà ma una funzione della coscienza".

Pharmako/Poeia - Dale Pendell 2022-11-23

Pharmako/Poeia è parte della trilogia Pharmako, lo studio enciclopedico di Dale Pendell sulla storia e gli usi delle piante psicoattive e dei relativi sintetici, pubblicato per la prima volta tra il 1995 e il 2005. Questo volume è dedicato alle sostanze inebrianti, mortifere e sensuali, siano esse lecite (tabacco, vino, birra, aqua vitae), illecite (cannabis, oppio, eroina) o misteriose (assenzio, kava-kava, Salvia divinorum, protossido di azoto). La serie di libri forma una suite interconnessa di opere illustrate, scritte con erudizione, e attraversate da uno spirito giocoso, che forniscono al lettore un'immersione culturale, spirituale e farmacologica nel mondo dei veleni. Ogni sostanza è esplorata nel dettaglio, raccontandone storia, natura chimica, usi e preparazioni, significati culturali e corrispondenze esoteriche. Pendell dispensa esperienze personali e descrizioni vivide sugli effetti provati, ricorrendo a un linguaggio e uno sguardo proprio solo dei poeti. L'intera miscela è cosparsa di citazioni di figure celebri, da María Sabina a Jean Cocteau, da Jean-Paul Sartre a Jaime de Angulo, da Charles Baudelaire e Arthur Rimbaud a William Blake e W.B. Yeats, creando un infuso letterario inebriante quanto il suo oggetto.

Mille piani. Capitalismo e schizofrenia - Gilles Deleuze 2021-07-30

La pubblicazione di Mille piani, nel 1980, è da considerarsi un evento del linguaggio e del pensiero, scioccante nel colpire e impercettibile nella sua azione trasformatrice, che ancora oggi continua ad agire

sui corpi, individuali e collettivi. Come ogni evento, è dovuto scorrere del tempo - e forse altro ne passerà - perché la densità e la centralità dei temi di quest'opera venissero recepiti in tutta la loro importanza. Le scosse telluriche prodotte da questa «geologia della morale» riguardano svariati ambiti della relazione tra sapere, potere e desiderio, tanto nel campo umanistico, quanto in quello scientifico, economico e politico. L'episteme della tradizione - storica, politica, coloniale, patriarcale - viene colpita implacabilmente dal fuoco amico delle macchine da guerra filosofiche. E tra le fiamme delle immagini dogmatiche del pensiero, un rigoglio incantevole di suoni, luci, brezze, piante rizomatiche, vespe e orchidee, sciamani e animali di ogni sorta, esprime la complicità con un «popolo che manca», una comunità in divenire appena tratteggiata, che fa delle differenze e delle minoranze il cemento del domani. Per queste e altre ragioni Mille piani è un'opera filosofica ancora in grado di diagnosticare il nostro tempo, ma anche l'arsenale teorico che può riscaldare questi «anni d'inverno», iniziati in concomitanza con la sua pubblicazione e culminanti nella concretizzazione delle «società di controllo», illuminare a giorno la crisi ecologica ed economica che umilia il mondo intero, e far saltare in aria la marea di stupidità, fascismi e pulsioni di dominio che impoveriscono le nostre vite.

Il dialogo con l'altro - Pasquale Busso 2016

Carlos Castaneda - Manolo Bertuccioli 2021-11-25T00:00:00+01:00

L'incontro con lo stregonesco e lo sciamanesimo, l'esperienza delle droghe e degli stati alterati di coscienza, lo studio del mondo dei sogni. Questi sono i temi che hanno affascinato Carlos Castaneda e che ritroviamo in questo libro, volto a ripercorrere la vita e le opere di un autore straordinario. Un affresco che viene presentato al lettore anche attraverso un serrato confronto con altre tradizioni culturali: la psicoanalisi, lo yoga tibetano, il pensiero metafisico occidentale.

Memorie di una Viaggiatrice dello Spirito - Hermelinda 2016-07-26

Il libro è un'autobiografia nella quale l'autrice ripercorre tutti i momenti fondamentali del suo cammino spirituale: gli incontri con diversi maestri e con gruppi di diverse scuole esoteriche, le prove iniziatiche, i viaggi esteriori ed interiori, le piccole e grandi realizzazioni spirituali. L'autrice racconta come il cammino spirituale abbia cambiato completamente la sua vita sin da quando, appena adolescente, si è trovata a vivere parallelamente alla crescita reale la sua crescita spirituale. Vengono riportati integralmente gli insegnamenti orali ricevuti, che le hanno tracciato una mappa di quel cammino che l'ha condotta ad esplorare l'ignoto. L'antroposofia, il Raja-Kriya yoga, l'ermetismo e l'alchimia, in una pratica assidua e costante, le hanno rivelato profonde analogie con lo sciamanesimo di Castaneda e la Quarta Via di Gurdjieff: percorsi che, pur apparentemente diversi, sono confluiti coerentemente in un cammino unico e personale, lungo il quale ogni incontro, ogni libro e ogni insegnamento hanno avuto importanza. Gli insegnamenti dei vari maestri si sono via via riuniti come ad essere frammenti destinati a formare un quadro completo e ricco di significati. E l'ignoto, sempre imprevedibile e sorprendente, ha condotto l'autrice lungo sentieri prima inimmaginabili. Se diventa pratica costante, vissuta in ogni attimo dell'esistenza, la spiritualità si intreccia profondamente con la vita, dando origine a misteriose coincidenze e incredibili esperienze, delle quali viene data ampia testimonianza in questo libro.

Amore di gruppo. Viaggio alla scoperta del maschile e del femminile - 2008

La saggezza dello yoga - Stephen Cope 2010-10-18T00:00:00+02:00

Lo yoga è una tradizione di saggezza vecchia di tremila anni. Per suo tramite si sono dischiuse enormi possibilità per l'esistenza umana e si sono fatte scoperte sulla mente e sul corpo che tuttora sbalordiscono le neuroscienze. Il trattato di riferimento fondamentale per lo yoga e la meditazione, noto come Yogasutra e attribuito a Patanjali, è uno dei più brillanti testi di psicologia mai scritti. La saggezza dello yoga parte da questi antichi precedenti per scoprire come lo yoga risponda ancora oggi, e con forza, ai nostri bisogni. Stephen Cope si è accostato a questa disciplina molti anni fa e col tempo ha potuto apprezzare gli immensi benefici di posizioni ed esercizi di respirazione, accrescendo con una pratica regolare energia, resistenza, concentrazione, capacità di recupero e gioia di vivere. Agli inizi, tuttavia, non aveva colto sino in fondo il senso della ricerca di una vita straordinaria, sotto l'aspetto fisico, mentale e spirituale, implicito in questa tradizione di saggezza, che in quanto raja yoga o via nobile sta a monte dell'hatha yoga, ossia le posture e

gli esercizi. Gli yogi tremila anni fa si chiedevano quale fosse la vita ottimale, e come sarebbe stato possibile esprimere tutte le potenzialità della mente e del corpo. E si chiedevano anche quali fossero le radici profonde della sofferenza, e se si potesse imparare a essere felici anche nei momenti difficili. E in entrambi i casi si sono dati risposte stupefacenti: le potenzialità umane hanno enormi margini di attuabilità e la sofferenza si può estinguere. I principi e le pratiche degli Yogasutra potrebbero sembrare adatti solo agli asceti dell'India antica dediti a un rigoroso addestramento dello spirito, ma in realtà, se correttamente intesi, sono molti utili ai moderni praticanti per conseguire una nuova libertà. Lo studio e la pratica regolare dello yoga permettono infatti di vivere una vita con minore sofferenza, una vita più piena, e possono anche indurre sostanziali cambiamenti nel carattere.

La Via Dello Sciamano - Michael Harner 1995

Il testo drogato - Alberto Castoldi 1994

Euphorica, phantastica, inebriantia, hypnotica, excitantia. Sotto diverse maschere e definizioni, la droga viene usata fin dalla più lontana antichità: Marco Aurelio, Nerone, Nerva, Traiano, Adriano, Tito ... Solo a partire dalla fine del Settecento essa diventa in modo prepotente metafora e protagonista della cultura. Ancora l'Enciclopèdie parla solo dell'oppio e in modo quasi mitologico: "si dice che generi un'allegria sorprendente nell'animo di chi lo ingerisce, e che stordisca la mente con idee e piaceri che ammaliano", ma a partire dall'Ottocento il mercato della droga coinvolge, anche per l'influenza esercitata dal mondo intellettuale, tutto l'ambiente europeo. Naturalmente il fulcro dell'attenzione verte sulle possibili connessioni fra uso di sostanze stupefacenti e creatività e ciò che Alberto Castoldi mette in luce con una vasta panoramica di lingue e letterature è che l'allucinazione ha una sua tradizione letteraria. Il testo è drogato anche di letteratura, di immagini della cultura. Gli esempi divengono davvero innumerevoli - da Nodier a Sue, Maupassant, Colette -: immaginario e tradizione letteraria sono strettamente connessi, anche là dove, attraverso l'uso della droga, la capacità creativa dovrebbe pensarsi più libera e sfrenata. Di fatto, la storia raccontata in questo libro ci mostra, ancora una volta cominciando dal campione degli oppioman - Thomas de Quincey -, che anche l'immaginario della droga subisce gli stessi condizionamenti culturali di ogni altra manifestazione umana. E come ogni storia anche questa ha una fine, che data con l'epoca dell'LSD e della "beat generation": quello degli stupefacenti non è più un percorso iniziatico attraverso cui l'opera e la scrittura possono interrogarsi, ma un cammino obbligato alla fine del quale la letteratura evade nella droga. "Anche la droga, divenuta merce, ha seguito il percorso delle altre merci, dei prodotti seriali: ha ormai perso la sua "aura"". (Editore).

Paths for the Spiritual Search: Methods for the awakening of the Inner Guide - , Hermelinda 2021-05-06

Why should you start a spiritual journey? Why does a human being, at some point in his life, realize that science, religion and academic philosophies cannot give him the answers he seeks? Scientific knowledge reveals its inability to provide real answers to the great mysteries of birth and death. Different spiritual traditions have given us the keys and the methods to find these answers: the hermetic-alchemical tradition, the tradition of Shamanism and the Indian yogic tradition (Raja Yoga, Kriya yoga and Advaita Vedanta), and the Tibetan Buddhism tradition. All the exercises proposed, although belonging to different traditions and schools, are linked to the same modalities and objectives, in a unique and coherent path. Spiritual Tradition is One, although it has taken on different forms over the ages and in different geographical places. The researcher, who has become a disciple, will find the most hidden secrets not only of humanity but of the entire universe in the depths of his being. Behind the scenes of ordinary existence, there is the ineffable unknown, and during his journey of knowledge, the disciple will receive sudden and unexpected revelations of this mystery, of a force that governs all that exists, and which constitutes all beings, as luminous source of regenerating energy. As he proceeds along this path, he will understand how to get in touch with this force, drawing on it and using it in his consciousness. The spiritual path is like the science, in which the fundamental data is experience, as well as experimentation as a test bench. You will choose the path and practices most suitable for you, building your own personal way. Going forward with this research, you will gradually discover that your true being has a supersensitive nature and origin, and that in your depths lives something precious that can give you real harmony, security, inner firmness against the many obstacles of

existence. You will then find out, that all the external masters are there to show you that the true master is within you.

Le arti marziali applicate agli affari - Pierre Delorme 2015-11-27T00:00:00+01:00

La rapidità d'azione - oggi elemento chiave per il successo negli affari - esige qualità che non si apprendono né nelle scuole di marketing né nei seminari di formazione: - il senso del timing - la vigilanza permanente - il senso della competizione - il coraggio - la concentrazione - l'intuizione - la propensione all'attacco - lo spirito di squadra Pierre Delorme ha ritrovato queste facoltà al loro più alto livello nella pratica delle arti marziali. Dalla sua esperienza con alcuni grandi maestri giapponesi ha tratto insegnamenti quanto mai utili per gli affari. Partendo da esempi concreti, l'autore dimostra che l'insegnamento del samurai premette di raccogliere sfide che il guerriero dell'imprenditoria deve affrontare sempre più di frequente.

Il labirinto della nuova spiritualità. Le radici dei nuovi movimenti spirituali - Nevill Drury 2006

Luce nell'oscurità. Luz en lo oscuro - Gloria E. Anzaldúa 2022-11-11T00:00:00+01:00

Luce nell'oscurità rappresenta il culmine del pensiero filosofico maturato da Gloria E. Anzaldúa. L'autrice valorizza forme e modalità subalterne di essere, sapere e creare, che sono state marginalizzate dal pensiero occidentale, e teorizza il suo processo di scrittura come una pratica artistica, spirituale e politica pienamente incarnata. In questo volume Anzaldúa intreccia gli elementi che danno corpo alla sua particolare forma di attivismo spirituale. Mutuando dalla tradizione tolteca e del Messico contemporaneo ci conduce sulla via di guarigione dello sciamanesimo nepantlero, una terra di mezzo dove politiche sociali e biografie individuali si incontrano alla frontiera per negoziare nuove forme di concepire il mondo, fuori da ogni dualismo e dominio patriarcale.

Sciamanesimo e guarigione - Luciano Silva 2016-02-01

Sciamanesimo e guarigione è un testo ricco di spunti di riflessione, uno strumento utile non solo agli studiosi e ai praticanti di sciamanesimo, ma anche a coloro che desiderano integrare nella loro vita queste pratiche millenarie. Chiunque sia in generale interessato alla psicologia, alla spiritualità e alla crescita personale troverà illuminante la sua lettura. Attingendo tanto alle sue esperienze personali quanto alle testimonianze di numerosi praticanti contemporanei, in questo suo libro sulla guarigione sciamanica, Luciano Silva ci accompagna in un affascinante e coinvolgente viaggio alla scoperta di dimensioni della coscienza di solito ignorate e trascurate. In tutte le forme di sciamanesimo l'uomo è sempre stato concepito come un microcosmo olistico in cui corpo, anima e spirito sono realtà inscindibili ed interrelate. Se vogliamo realmente risanare le nostre e le altrui ferite, dobbiamo espandere il concetto che abbiamo di noi stessi, tutto centrato su di un "io" che si sente separato ed isolato, fino ad abbracciare la confortante inclusività del "noi". Dobbiamo riconoscere che siamo esseri non solo fisici, ma anche spirituali, che viviamo in un mondo fatto di relazioni. È a questa totalità e a queste relazioni che gli sciamani da millenni guardano quando osservano un essere umano: noi e la Natura circostante, noi e gli altri, noi e il mondo spirituale, noi come custodi, e non come semplici utilizzatori, della meraviglia che ci circonda.

Il gioco delle nuvole - Pietro Calabrese 2011-09-07

Per tutta la vita Pietro Calabrese ha fatto il gioco delle nuvole. Un momento di divertimento puro e fine a se stesso, ma anche di riflessione alta, libera dai condizionamenti della quotidianità. Cercare di indovinare a quale oggetto, persona o animale assomigli una nube in cielo è un trampolino che lancia il pensiero su traiettorie audaci e inesplorate. Insieme è un esercizio della mente che si abbandona così a ragionare di tutto: di vita, bellezza, equità, umanità (e dei loro opposti), solo per citare una manciata di spunti possibili. Questo volume, arricchito da un prezioso brano inedito, raccoglie pagine straordinarie che Pietro Calabrese, maestro del giornalismo italiano recentemente scomparso, ha scritto negli ultimi anni della sua vita. Sono digressioni della mente in ogni ambito dell'esistenza — dalla A di Amore alla Z di Zoo, passando per la G di Giustizia, la L di Libri, la P di Politica, la S di Spiritualità — che ci spingono a ripensare, approfondire, meditare, magari ribaltando le nostre convinzioni. Come lasciandoci andare a un sognante gioco delle nuvole che, però, può poi offrirci una visione più lucida su ciò che ci circonda. Dopo che L'albero dei mille anni — il libro in cui Calabrese ha raccontato il periodo della sua malattia — ha commosso e affascinato decine di migliaia di lettori, questo secondo volume postumo regala ancora i suoi sguardi e le sue intuizioni sul mondo in cui viviamo e su noi uomini.

Bombardamento di San Lorenzo - Bilotta Vitaliano 2022-04-22

«Quando tornerò nel piano fisico voglio tornare proprio a San Lorenzo, nel mio quartiere. Non ci saranno più le bombe, non ci saranno più le sirene di allarme, non ci sarà più gente innocente che grida, che scappa, che cade giù con tutto il balcone; proprio in questo modo io e Vittorio siamo morti: scappavamo lungo la strada e un vecchietto ci è caduto in testa con tutto un terrazzino!». Attualmente l'autore frequenta lo storico Cerchio Esseno.

Spirito naturale. L'ecologia profonda per la salute del corpo e dell'anima - Stefano Fusi 2007

ATTIVITÀ ESTREME E STATI ALTERATI DI COSCIENZA - Piero Priorini 2012

Quali sono gli elementi che contraddistinguono le così dette Attività Estreme e le differenziano da tutti gli altri sport? Esiste davvero il Rischio? E se esiste, in che cosa più propriamente consiste? Quali sono le caratteristiche psicologiche dei protagonisti delle Attività Estreme? Cosa si intende con i termini di Stato Ordinario e Stato Alterato di Coscienza? Cos'è una Trance? Quando, come e perché si produce? Come dovrebbe essere considerata? Cosa accade nella mente e nel cuore di un atleta impegnato in una performance estrema? E, soprattutto, cos'è la Realtà? Come dovrebbe essere intesa? Quali sono i suoi limiti ordinari? Come potrebbero essere varcati? A queste e a molte altre domande tenta di rispondere l'autore, Piero Priorini, con un linguaggio volutamente semplice, accattivante, a volte provocatorio, ma sempre e comunque soffuso di quell'intenso amore per la vita e per l'esperienza conoscitiva umana che lo ha guidato nelle sue ricerche.

Esperienze Paranormali -

Lo Spettro della Coscienza - Ken Wilber 2017-11-06

Questo studio sulla coscienza, che è ormai un classico, costituisce uno dei maggiori contributi alla Psicologia Transpersonale. In esso Ken Wilber si domanda cosa abbiano in comune le varie religioni orientali ed occidentali, da una parte, e la psicologia moderna, dall'altra. La sua risposta è che esse fanno parte di un unico spettro di coscienza, e che sono, perciò, non in contrapposizione, ma complementari fra di loro.

Oltre supernatura - Lyall Watson 1992

Indians and Europe - Christian F. Feest 1999-01-01

North American Indians have fired the imaginations of Europeans for the past five hundred years. The Native populations of North America have served a variety of European cultural and emotional needs,

ranging from noble savage role models for Old World civilization to a more sympathetic portrayal as subjugated victims of American imperialism. This comprehensive, interdisciplinary collection of essays offers the first in-depth, extended look at the complicated, changing relationship between European and Native peoples. The contributors explore three aspects of this relationship: Why and how did the cultures and histories of Europeans enable Native peoples to become absorbed into the reality of the Old World? What happened in actual encounters between American Indian visitors and their European hosts? How did continued and increased interaction between Indians and Europeans affect established imagery and preconceptions on both sides?

Quando la bellezza cura il dolore - L'Acrobatica del morire 2019-10-03T00:00:00+02:00

Il volume presenta il percorso di lavoro del gruppo di ricerca L'Acrobatica del morire sul tema della concezione della morte nella cultura contemporanea, a partire dalla pratica clinica dell'accompagnamento al morire nelle cure palliative. Esso raccoglie, con sguardo pienamente pluridisciplinare, i testi di medici palliativisti, filosofi, teologi, psicologi, psicoterapeuti, antropologi, storici dell'arte ed esperti in cultura visuale, che sono stati presentati in un ciclo di seminari realizzati nel contesto dell'esposizione personale del fotoreporter Gianni Cipriano *Where Beauty Softens Your Grief* a Palermo nel 2018.

Viaggio a Ixtlan. Le lezioni di don Juan - Carlos Castaneda 2012-01

Le balene lo sanno - Pino Cacucci 2011-04-20T00:00:00+02:00

Tu dici California e pensi al Golden Gate di San Francisco, alle spiagge sabbiose di Malibu, agli studi cinematografici di Hollywood. E invece, appena più giù, c'è un'altra California, che a metà Ottocento seppe resistere all'avanzata delle truppe statunitensi e conservare la propria integrità e indipendenza. È la Baja California, la California messicana: la più lunga penisola del mondo, quasi duemila chilometri conficcati nel cuore dell'Oceano Pacifico. Pino Cacucci è ritornato nel "suo" Messico per attraversarla e per raccontarla, da sud a nord, da La Paz alla frontiera di Tijuana. Lungo la Carretera Federal 1, detta anche Transpeninsular, ha raccolto storie di pirati e tesori sepolti, di gesuiti e missioni abbandonate, di indios e viaggiatori perduti. Sulle orme di Steinbeck, che qui viaggiò nel 1940, ha riscoperto leggende di regine e perle giganti. E ovviamente si è immerso nella strepitosa natura della Baja, nelle sterminate distese di cactus, nel paesaggio lunare delle saline, nelle montagne che hanno forma di donna. E nelle baie d'incanto dove le balene si avvicinano allegre per giocare con le barche dei pescatori. Perché il Messico fu il primo paese, più di sessant'anni fa, a creare riserve protette per questi animali dall'intelligenza misteriosa, e loro lo sanno - lo hanno certamente capito - che gli uomini non sono tutti assassini, e che da queste parti vive un'umanità più autentica e amichevole..